

SU conforme deliberazione della Giunta

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento sono depositati presso il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Potenza, addì 13 dicembre 2001

BUBBICO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2582.

**Possidente Donato - Ricorso al Tribunale di Potenza - Sez. Lavoro - Costituzione in Giudizio.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2584.

**Costante Luigi - Ricorso al Tribunale di Potenza - Sez. Lavoro - Costituzione in Giudizio.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2594.

**Cessazione comando presso Struttura di Progetto ex ESAB del Dr. Egidio Ferrara dipendente ALSIA.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2595.

**Approvazione del progetto per la fornitura di sistemi audio-video conferenza e traduzione simultanea, necessari per la realizzazione della sala cablata multimediale a servizio della sala Giunta Regionale.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2596.

**Associazione Sportiva "Circolo Tennis Pisticci - ONLUS" Riconoscimento Personalità Giuridica - DPR 361 del 10/2/2000.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2597.

**Affidamento incarico provvisorio all'ATI Soc. Coop. Vulcano-Gener Service del servizio di pulizia dei locali sede dei Dipartimenti AA.PP. ed Agricoltura di Via Anzio Potenza.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2598.

**Proroga contratto di fitto locali, concessi alla Banca Mediterranea, adibiti a sportello di Via Anzio - Rideterminazione nuovo canone di locazione - Approvazione atto aggiuntivo.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2601.

**Individuazione dei centri regionali da inserire nella rete per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare ai sensi del Decreto 18 maggio 2001 n. 279.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il PSN 98/200, al capitolo 5° - portare la sanità italiana in Europa - contempla tra le iniziative da mettere in campo la "sorveglianza delle malattie rare" al fine di garantire:

- una diagnosi appropriata e tempestiva,
- un pronto riferimento per i programmi terapeutici ai centri specialistici,
- una promozione delle attività di prevenzione,
- un sostegno alla ricerca e allo sviluppo di nuove terapie,

VISTO il D.Lvo 124/98, avente ad oggetto "Ridefinizione del sistema della partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime

delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 97, n. 449" e in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera b, e comma 5, laddove prevede che il Ministro della Sanità, con distinti regolamenti individui le condizioni di malattie croniche o invalidanti e le malattie rare che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione per le prestazioni di assistenza sanitaria indicate dai medesimi regolamenti;

**DATO ATTO** che il decreto 18 maggio 2001, n. 279 "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b del D.Lvo 124/98", all'articolo 2, comma 1, prevede la istituzione di una Rete Nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la cura delle malattie rare;

**RILEVATO** che la rete, sopraccitata, è costituita da presidi accreditati, individuati dalle regioni, a norma del comma 2 del precitato articolo 2, tra quelli in possesso di documentata esperienza in attività diagnostica o terapeutica specifica per le malattie rare, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari tali da garantire la erogazione delle prestazioni, ritenute indispensabili al paziente, sulla base di protocolli per le specifiche patologie;

**RILEVATO**, altresì, che tra detti presidi, così come segnalati dalle regioni, con decreto del Ministero della Sanità vengono individuati, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, sulla base di criteri concordati, i Centri interregionali di riferimento, cui spettano i compiti definiti al comma 3 dell'articolo 2 del precitato Decreto 279/01, alle lettere dalla a alla f;

**RITENUTO** di dover individuare, tra le strutture sanitarie della Regione Basilicata i Centri che possano entrare nella rete nazionale per le malattie rare;

**CONTATTATE** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali e vagliata la documentazione inviata in tema di diagnosi e trattamento delle patologie di cui all'Allegato n. 1 del summenzionato D.M. 18 maggio 2001, n. 279;

**STABILITO** di individuare, sulla base della documentazione pervenuta, i centri regionali di

riferimento per la Basilicata, da candidare eventualmente anche ad essere punto di riferimento interregionale, rispettivamente nell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e nell'Ospedale Civile di Matera che possiedono adeguata esperienza ed idonee strutture di supporto nonché servizi complementari per poter operare sia in campo diagnostico che terapeutico;

**STABILITO**, altresì, di individuare, quali nodi regionali della rete delle malattie rare altre strutture aziendali, che si sono candidate per specifici settori;

Su proposta dell'Assessore al ramo

#### DELIBERA

Di richiamare quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato;

Di individuare, quali Centri Regionali di riferimento, all'interno della Rete Nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la cura delle malattie rare, di cui al D.M. 18 maggio 2001, n. 279 i seguenti:

- Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza
- Ospedale Civile di Matera
- Azienda USL n 1 di Venosa, per le patologie di interesse oculistico;
- Ospedale S. Francesco di Paola di Pescopagano divisione di Neurologia e Fisiop. Respiratoria per la SLA;

Di candidare, quali Centri interregionali all'interno della rete nazionale delle malattie rare le seguenti strutture regionali:

- Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza
- Ospedale Civile di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2602.

**D.Lgs 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni - art. 5 - Trasferimento di un immobile adibito ad ambulatorio (Via Monticchio) nel comune di Ginestra al Patrimonio dell'AUSL n. 1 di Venosa.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2001, n. 2603.